Attività didattica

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese**

Band (Jahr): **21 (2009)**

PDF erstellt am: **01.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Attività didattica

L'AAT propone una serie d'iniziative indirizzate alle scuole Elementari e Medie del Cantone Ticino. Il programma didattico è svolto nelle sedi degli istituti scolastici o in collaborazione con musei locali.
L'attività ha lo scopo di rinsaldare il legame tra il futuro cittadino e il suo territorio. La consapevolezza che, nel proporre argomenti così lontani dalla realtà dei giovani d'oggi, il principale nemico da combattere è la noia, ci ha imposto un approccio didattico chiaro nell'esposizione e stimolante per l'immaginazione. Particolare cura è stata dedicata alla preparazione dei sussidi didattici come la carta del tempo per confrontarsi con lo "spessore" del passato o le grandi ricostruzioni di scene e quadri di vita delle antiche popolazioni che abitarono le terre dell'attuale Cantone Ticino dall'età del Ferro all'alto Medioevo.
Tutti i laboratori si articolano in due fasi: un'introduzione teorica, supportata dall'uso dinamico del computer che ben si adatta alla mentalità dei ragazzi d'oggi, e un'attività ludico-manuale per rendere concreta l'esperienza teorica.

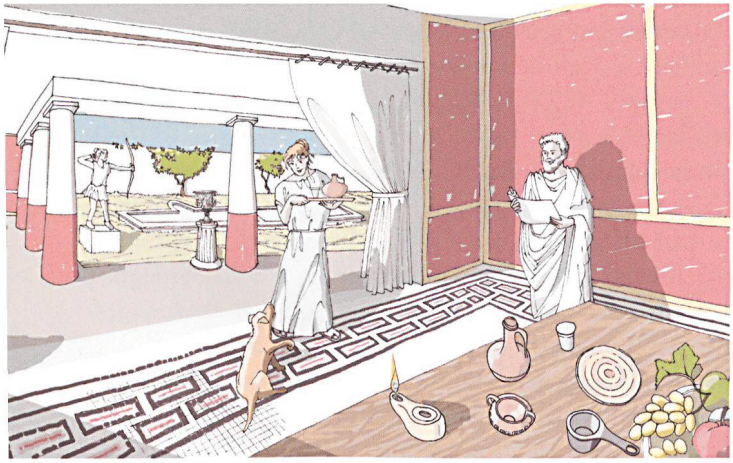
Il detective della memoria

Come può il passato sopravvivere sotto la terra e come fanno i reperti a trasformarsi in testimoni parlanti? Quali sono i metodi e gli strumenti d'indagine adoperati dagli archeologi? Gli allievi sono attivamente coinvolti nella simulazione delle principali attività che si svolgono in un cantiere archeologico. Il laboratorio si basa su di un coinvolgente approccio che, anche se semplificato, permette di avvicinarsi alle complesse procedure della ricostruzione storica.

La strada del tempo

Nelle vesti di viaggiatori del Passato i bambini prendono confidenza con antichi oggetti che hanno segnato il cammino dell'uomo.

Quadro d'ambiente d'epoca romana
(illustrazione AAT, L. Degiorgi)



Storie sulla roccia

Gli allievi sono guidati alla scoperta di una delle più significative testimonianze dell'antica colonizzazione di tutto l'arco alpino: le incisioni rupestri. Un'occasione per approfondire un importante capitolo dell'archeologia locale e per sperimentare le tecniche di rilievo dei massi incisi.

Il lungo cammino del segno

Dalle tavolette di creta al computer: nascita e sviluppo della scrittura. Si analizza il complesso ed avvincente percorso della storia della scrittura. Varie le proposte di impegno attivo nel laboratorio: gli alunni provano a scrivere sull'argilla cruda i caratteri del cuneiforme, sul papiro il geroglifico egizio, sulla tavoletta cerata la capitale maiuscola romana, oppure con la penna d'oca come un monaco medievale.

I Leponti, gli antichi abitanti del Ticino

Gli alunni familiarizzano con i vari aspetti della vita quotidiana e dell'organizzazione sociale dei Leponti, popolazione alpina che abitò le terre dell'attuale Cantone Ticino e della Mesolcina nel periodo compreso tra la fine del II millennio a.C. e il I secolo a.C. L'attività pratica consiste nel dipingere una maglietta con i motivi iconografici e l'alfabeto dei Leponti.